

COMUNE DI STELLA

Provincia di Savona

Relazione Tecnica Illustrativa

(Art. 146 comma 7 D.Lgs 42/2004)

Procedura semplificata per gli interventi di lieve entità a norma dell'art. 11 del D.P.R. n. 31 del 13/02/2017 in vigore dal 06/04/2017

Dati della Pratica:	BONAVOLONTA' MASSIMILIANO – Istanza Autorizzazione paesaggistica semplificata – prot. 8906 DEL 20.08.2018
Località:	Fraz. San Giovanni – Loc. Roviato Sup. 128
Rif. Catastali:	Fg. 21 mappale 1055 sub. 5
Oggetto:	Progetto per opere di manutenzione straordinaria per rifacimento tetto, previa Autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs 42/2004.
Precedenti titoli ambientali per cui si richiede variante	nessuno.
Competenza ad attuare procedura paesaggistica	Trattasi di opere di manutenzione straordinaria che rientrano tra gli interventi la cui competenza in materia paesaggistica risulta sub delegata ai comuni ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della L.R. 06.06.2014 nr. 13
Descrizione / Commenti Intervento:	Le opere riguardano la sostituzione dell'attuale copertura della falda inclinata del corpo ad un piano fuoriterra (ristorante) costituita da manto in lastre di fibrocemento e listelli in legno con un nuovo manto in lastre preformate e sagomante tipo coppo.
Verifica conformità urbanistica:	L'intervento di manutenzione straordinaria risulta in linea con la disciplina urbanistica vigente e/o adottata. Questa tipologia di copertura è prevista nelle zone di produttive.
Tipologia intervento ALLEGATO B D.P.R. 31/2017	B.4 realizzazione interventi sulle coperture

Piani Territoriale ed Urbanistici

P.T.C.P. Insediativo:		ID-MA	Art. 44
-----------------------	--	-------	---------

P.T.C.P. Vegetazionale:		COL-ISS-MA	Artt. 58 e 60
P.T.C.P. Geomorfologico:		MO-B	Art. 66
S.U.G. vigente:		T2	Zona turistico ricettiva
P.U.C. adottato:		AR T	Ambito riqualificazione

Vincoli di carattere Paesaggistico – Ambientale

AREE TUTELATE PER LEGGE - VINCOLO ART. 142 – EX L. 431/1985

Posto che sono escluse le aree che alla data del 6 settembre 1985:

- a) erano delimitate negli strumenti urbanistici, ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come zone territoriali omogenee A e B;
- b) erano delimitate negli strumenti urbanistici ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come zone territoriali omogenee diverse dalle zone A e B, limitatamente alle parti di esse ricomprese in piani pluriennali di attuazione, a condizione che le relative previsioni siano state concretamente realizzate;
- c) nei comuni sprovvisti di tali strumenti, ricadevano nei centri edificati perimetrati ai sensi dell'articolo 18 della legge 22 ottobre 1971, n. 865.

ZONA BOSCATI	Sì	i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento, come definiti dall' <u>articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227</u> ;
RIO : ___Gatti o Marroni_____	x	i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
ALTRO : (da indicare lett. art. 142 di riferimento) _____	No	

AREE TUTELATE PER LEGGE - VINCOLO ART. 136 d.lgs 42/2004:

Sono soggetti alle disposizioni di questo Titolo per il loro notevole interesse pubblico:

- a) le cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale, singolarità geologica o memoria storica, ivi compresi gli alberi monumentali;
- b) le ville, i giardini e i parchi, non tutelati dalle disposizioni della Parte seconda del presente codice, che si distinguono per la loro non comune bellezza;
- c) i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici;
- d) le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze.

EX. Legge 1497/39 (indicare lettera art. 136 e Decreto di imposizione vincolo)	no	
EX. Legge 431/85 c.s. Decreti Galasso (indicare Decreto di imposizione vincolo)	no	

Cronologia Istruttoria

- In data 20.08.2018 è stata presentata l'istanza al prot. 8906;
- Ad oggi si rende necessario acquisire il prescritto parere vincolante della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria ai sensi **dell'art. 11 comma 5 del D.P.R. 31/2017** recante procedure semplificate per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs 42/2004

Valutazione sulla conformità dell'intervento alle Prescrizioni paesaggistiche

L'area oggetto d'intervento risulta costituita dall'ambito periferico su versante collinare su trama agricola / boschiva caratterizzato dall'insediamento diffuso a cornice della borgata Rovieto Superiore della Frazione San Giovanni in cui sono presenti manufatti edilizi mono o plurifamiliari ed un edificio produttivo / commerciale ad uso ristorante oggetto del presente intervento.

L'area è attraversata dalla viabilità pubblica SS 334 – Albisola – Stella – Sassello che ne costituisce il principale cono di visuale pubblica.

L'area risulta tutelata ai fini paesaggistici in quanto ricade nella fascia di rispetto del rio pubblico sopra indicato e l'interesse paesaggistico è quindi fissato per legge ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs 42/2004 ex Legge 431/1985.

L'area di ubicazione dell'immobile e l'immobile stesso non risultano interessati da provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico ai fini dell'istituzione con decreto del vincolo paesaggistico.

L'edificio in oggetto è costituito da due corpi di fabbrica, il primo (non oggetto d'intervento) su due livelli ha una copertura a due falde inclinate, il secondo (oggetto d'intervento) ad un piano costituisce il salone ristorante e presenta una copertura a falda inclinata con scarsa pendenza in lastre di fibro-cemento. L'asse di colpo è posto longitudinalmente e la pendenza degrada sul fronte retrostante rendo la copertura pressochè coperta e non visibile dal fronte principale e dalla pubblica via.

Le opere riguardano la sostituzione dell'attuale copertura costituita da manto il lastre di fibrocemento e sottostante listellatura in legno con nuovi listelli e manto in lastre preformate e sagomate tipo coppo, date le scarse pendenze e le portate della struttura principale.

La tipologia è ammessa nelle zone produttive del PRG e PUC in itinere e risulta migliorativa rispetto all'esistente ancorchè sia impercettibile dai cono di visuale individuati come principali (fronte sud – est e strada pubblica)

La valutazione dell'intervento proposto sotto il profilo paesaggistico – ambientale avviene tenendo conto dell'entità e della tipologia delle opere realizzate, sulla base di tre livelli di conformità assunti a riferimento sulla base della tipologia insediativa, del tipo edilizio e dei caratteri costruttivi.

Per l'intervento in esame si rileva che gli aspetti attinenti alla tipologia insediativa ed ai tipi edilizi non sono interessati. Per quanto riguarda gli aspetti connessi con i caratteri si rileva l'impiego di materiali e tecniche tradizionali costruttive compatibili con le similari coperture degli edifici produttivi / commerciali esistenti in zona e migliorative rispetto a quelle esistenti (lastre in fibrocemento in stato di decomposizione).

L'intervento in oggetto, riguardante opere di manutenzione straordinaria / rifacimento tetto, propone una soluzione progettuale in linea con i contenuti paesaggistici di livello puntuale riportati nelle Norme di Conformità e Congruenza del P.U.C. adottato, nonché risulta ammissibile anche alla luce delle indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 6 in data 26 febbraio 1990 e ss. mm. in quanto, tenuto conto dell'inquadramento territoriale dell'area ove proposto e delle indicazioni normative di riferimento, lo stesso non è tale da compromettere gli equilibri ambientali della zona circostante ed i valori del quadro paesaggistico d'insieme in ragione della sua collocazione e delle scelte progettuali realizzate.

Le opere non alterano punti di vista e belvedere, accessibili al pubblico dai quali si goda lo spettacolo delle bellezze panoramiche oggetto di tutela, nonché non determinano significative modifiche al sito di riferimento.

Per le motivazioni sopra riportate, si valuta quindi la compatibilità dell'intervento con la disciplina del PTCP, nonché con i valori paesaggistici presenti nel contesto di riferimento ed oggetto del vincolo di tutela

operante in sito e si formula la presente quale proposta di accoglimento della domanda di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D.P.R. 31/2007.

Elementi sottoposti all'esame della Commissione Locale Paesaggio:

Il progetto non viene sottoposto al parere della C.L.P. giusto disposto di cui all'art. 11 comma 10 del D.P.R. 31/2017 coordinato con la circolare Regione Liguria PG/2017/258611 del 28/07/2017.

Elenco della documentazione da trasmettere alla Soprintendenza:

- Copia Istanza prot. 8906 del 20/08/2018;
- Fascicolo progettuale - Elaborati grafici - Relazione paesaggistica semplificata a firma del tecnico progettista Geom. Larotonda Gianluca, iscritto al Collegio Geometri di Casale M.to e Circondario al n. 768.

Stella li, 07/09/2018

IL FUNZIONARIO TECNICO
Responsabile dei Procedimenti Paesaggistici
Geom. Danilo Delfino